



PEC / Posta elettronica _____

☐ Notifica ai fini della registrazione (Art. 6 Regolamento CE 852/2004- D.lgs. 134/2022 – Regolamento CE 183/2005)

Il/La sottoscritto/a

E-mail: _____ Indirizzo PEC: _____

In qualità di

| Altro

dell'Impresa/Azienda/Ente

Iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di n°

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, ai sensi e con le modalità previste dagli articoli.46, 47, 48 e 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

CHIEDE

Per lo stabilimento sito a _____ C. da _____

Georeferenziato: Lat. _____ Long _____

- ☐ che venga registrato attribuendo un numero di codice aziendale conforme a quanto previsto dalla normativa vigente;
- ☐ aggiornamento dello Stabilimento già registrato con codice aziendale _____

Motivo dell'aggiornamento _____

Presso tale stabilimento vengano attivate le attività di seguito elencate

☐ SPECIE: BOVINA/BUFALINA	☐ Capacità struttura Bovino: numero capi _____ ☐ Capacità struttura Bufali: numero capi _____
☐ SPECIE OVI- CAPRINA	☐ Capacità struttura ovini numero di capi _____ ☐ Capacità struttura caprini numero di capi _____ ☐ Capacità struttura misti numero di capi _____
☐ SPECIE EQUIDI	☐ Cavalli Capacità struttura numero _____ ☐ Asini Capacità struttura numero _____ ☐ Muli Capacità struttura numero _____ ☐ Bardotti Capacità struttura numero _____
☐ SPECIE SUINA	☐ Capacità struttura Suni n. _____ ☐ Capacità struttura Cinghiali n. _____
☐ SPECIE AVICOLA	Capacità struttura n. capi _____ Numero capannoni _____ Mq capannoni _____
☐ ALTRO	

Le specifiche per ciascuna specie ed il relativo orientamento produttivo vanno indicate nella/e scheda/e allevamento (Modello 2) allegate alla presente

☐ **VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE ATTIVITÀ REGISTRATE**
CODICE AZIENDALE _____

- che comportano ampliamento o diminuzione della superficie utilizzata, aumento della consistenza dei capi, o che provocano un sostanziale cambiamento del percorso produttivo (pertinenze aziendali, cambio planimetria aziendale, variazione dell'orientamento produttivo e della modalità di allevamento).

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

☐ **SUBINGRESSO (Cambio di Titolarità)**

Da: _____ Cod. fiscale _____

A: _____

A tal fine si allega:

- Atto notarile attestante il subingresso;
- Dichiarazione dal quale si evince che non sono state apportate modifiche strutturali alle attrezzature e agli impianti rispetto a quanto riportato nella planimetria allegata alla precedente registrazione
- Certificato Iscrizione Camera di Commercio con nulla osta antimafia

☐ **Cambio del Legale Rappresentante**

Da: _____ Cod. fiscale _____

A: _____

☐ **Cambio della Sede Legale dello Stabilimento**

Da: _____

A: _____

☐ **Cambio del Nome o della Ragione Sociale dell'Impresa**

Da: _____

A: _____

☐ **Sospensione temporanea dell'attività**

Dal: _____ al _____

☐ **Riattivazione dell'attività temporaneamente sospesa**

Dal: _____

☐ **Cessazione dell'attività**

Dal: _____

☐ PASCOLO

la registrazione del lotto pascolativo _____ sito nel Comune di _____ c/da _____ destinato alla/e specie animale/i: Bovino Ovino Caprino Equino Asino Suino (tagliare le voci non richieste)

A tal fine **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.li 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che la decadenza del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- di essere proprietario/affittuario del/dei lotto/i di terreno su cui chiede la registrazione dal _____ e fino al _____ (se proprietario, indicare solo l'inizio della titolarità);
- che il/i lotto/i sono identificati catastalmente come di seguito:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	Sup. in HA

- che la quota percentuale di lotto pascolativo è _____ ;
- di provvedere ad una idonea recinzione dei pascoli, al fine di limitare la possibilità di promiscuità di animali provenienti da unità epidemiologiche diverse;
- di disporre di acqua pulita e di strutture ed attrezzature idonee all'abbeveraggio degli animali;
- dotarsi di mezzi idonei al contenimento degli animali al fine di garantire le procedure di controllo, assicurando la sicurezza propria, degli addetti e del personale tecnico, nonché il benessere degli animali;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio nella esecuzione delle operazioni connesse con le attività di vigilanza;
- di spostare gli animali solo dopo approvazione del Servizio Veterinario della ASP di appartenenza;
- di rispettare tutte le disposizioni normative inerenti l'attività svolta;
- di comunicare la risoluzione per qualsiasi causa del contratto di affitto del fondo, prima della concordata scadenza;
- di comunicare il responsabile dello stabilimento in caso che il codice pascolo sia stato in precedenza attribuito (codice pascolo _____)

La titolarità all'uso del pascolo deve essere corredata da:

- visura catastale del terreno;
- documentazione attestante la proprietà o il contratto di locazione e relativa durata.

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

☐ STABILIMENTI FAMILIARI

la registrazione dell'allevamento familiare della specie indicata sotto, sito nel Comune di _____ alla via c/da _____ località _____ e l'attribuzione del numero di registrazione unico conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.li 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che la decadenza del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che:

- nell'allevamento saranno detenuti ed allevati contemporaneamente un massimo di capi della specie indicata in intestazione conforme al DM 07/03/2023, capitolo 2.4.1 ossia: *(barrare una sola specie)*
 - ☐ **Bos taurus** - capacità strutturale n° _____ (Max 3 capi da ingrasso e non adibiti alla riproduzione);
 - ☐ **Equini NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN. Capacità strutturale: Asini n° _____; Cavalli: n° _____; Muli: n° _____; Bardotti: n° _____ (Max 3 capi); Tali equini non sono destinati alla riproduzione.
 - ☐ **Ovini** n° ____; ☐ **Caprini** n° ____ (Max 9 capi complessivi di ovini e caprini se l'operatore detiene entrambe le specie);
 - ☐ **Suini familiari DPA**, ossia destinati alla produzione di carne: capacità strutturale n° _____ (Max 4 capi da ingrasso, con esclusione di scrofe e verri);
 - ☐ **Suini familiari NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN: capacità strutturale n° _____ (Max 2 capi). Tali suini sono detenuti in modo da impedire la nascita di nuovi animali, anche attraverso la sterilizzazione dei capi detenuti.
 - ☐ **Conigli** capacità strutturale n. fori nido _____ e n. capi di età superiore a 30 gg (Max 20 fori nido e 50 capi di età superiore a 30 giorni);
 - ☐ **Pollame** specie e capacità strutturale n. capi° _____ (Max 50 capi)
 - ☐ **Struzzi** capacità strutturale n. capi _____ (Max 4 capi)
 - ☐ **Api** capacità strutturale n° alveari _____ (Max 10 alveari per l'intera attività di apicoltura) – Per gli allevamenti familiari di api è obbligatoria l'apposizione del cartello identificativo di cui all'art. 9, comma 13, del d.lgs. 134/22;
- che il luogo in cui sono detenuti gli animali possiede i requisiti strutturali conformi alla vigente normativa in materia edilizia, urbanistica igienicosanitaria, ambientale e quelle relative alla destinazione d'uso e tutte le vigenti norme sul benessere e sulla sanità degli animali.
- che garantisce l'identificazione degli animali detenuti ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/23 suo manuale operativo permettendone la tracciabilità anche attraverso la corretta registrazione degli eventi che li riguardano;
- gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione e se non prima autorizzati dall'Autorità competente secondo le modalità previste dal manuale operativo di cui al DM 7 marzo 2023. Pertanto l'allevamento non si configura come attività produttiva cioè non prevede la produzione di beni di interesse economico.

Inoltre il sottoscritto **dichiara**:

- che è consapevole di essere direttamente responsabile del rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente nazionale e locale per l'avvio e la prosecuzione dell'attività di allevamento familiare, incluse le eventuali acquisizioni di licenze particolari di cui alla normativa nazionale vigente;
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole del fatto che la registrazione in BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione degli animali;
- di essere consapevole di dovere comunicare nei tempi di cui all'art. 5, comma 5, lettera c) del d.lgs. 134/22 e con le modalità di cui al cap. 2.2.1, punto 1, lett. C la variazione della tipologia di attività in caso di superamento del limite di animali presenti nell'allevamento o in caso di diversa destinazione ed uso di

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

animali per non incorrere nelle azioni correttive e sanzioni amministrative previste dal d.lgs. 134/22 in caso di mancata o ritardata comunicazione;

- di essere consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445/2000 e art 15, comma 4, del d.lgs. 134/22;
- Si impegna inoltre a comunicare:
 1. Ogni variazione dei dati dell'azienda entro il termine e le modalità previste dalla normativa vigente
 2. Eventuali furti e smarrimenti
 3. Tutte le eventuali comunicazioni previste per la gestione del Sistema I&R.

☐ **PER LE AZIENDE AD INDIRIZZO PRODUTTIVO LATTE**

di essere registrato ai sensi del regolamento (CE) 852/2004, quali azienda produttrice di latte

☐ Bovino ☐ Bufalino ☐ Ovino ☐ Caprino ☐ Asinino

☐ **destinato alla trasformazione in Prodotti a Base di Latte**

☐ **destinato come vendita diretta di latte alimentare (Integrazione documenti vedi allegati)**

☐ che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene.

☐ **CHIEDE INOLTRE DI ESSERE REGISTRATO**

Ai sensi del regolamento (CE) 183/2005, articoli 9, comma 2, e 18, comma 2, quale esercente una o più delle seguenti attività relative all'art. 5, comma 1 (barrare le voci che interessano):

☐ coltivazione prodotti destinabili alimentazione zootecnica: specificare principali tipologie produttive

☐ allevatori che miscelano mangimi per il fabbisogno esclusivo dell'azienda, compreso l'eventuale utilizzo di additivi per insilaggio

☐ allevatori che comprano il mangime da somministrare agli animali che svolgono un'attività di deposito e stoccaggio.

CERTIFICA

(barrare la voce per cui si effettua l'autocertificazione):

☐ di possedere i requisiti di cui all'allegato I al regolamento (CE) 183/2005, quale esercente le attività elencate all'art. 5, comma 1 del regolamento medesimo;

oppure:

☐ di rispettare i requisiti di cui all'allegato III, del regolamento (CE) 183/2005.

Allega Modello 3 e Modello 4

Comunica che

☐ di essere a conoscenza degli obblighi imposti dall'Art.5 del Regolamento C.E. n. 852/2004 in materia di autocontrollo la ove pertinente;

☐ che per la produzione primaria del latte risponde ai requisiti previsti nell'allegato III sezione IX capitoli I, II e III del Regolamento CE 853/2004 (solo per le aziende produttrici di latte alimentare)

☐ che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene.

Comunica: per l'assolvimento degli obblighi di registrazione dei dati in BDN, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, mediante delega (vedi modello 5):

Consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 46, 47, 48 e 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

DICHIARA

- ☐ Che la superficie destinata agli animali allevati risulta essere di mq. _____
- ☐ Che considerando la specie detenuta, la tipologia produttiva, l'ingombro degli animali all'apice del ciclo produttivo e la superficie realmente disponibile è di mq. _____
- ☐ Che considerando la tipologia di allevamento all'aperto, le norme ambientali e il numero di ettari di pascolo disponibili è Ha _____
- Che ha titolo di possesso in quanto ☐ proprietario/comproprietario, ☐ contratto di affitto, ☐ altro _____
- ☐ Di essere iscritto alla camera di commercio di _____
- Di essere imprenditore agricolo secondo le definizioni del Codice Civile ed essere registrato come tale nei registri previsti dalle norme di settore
- ☐ Che il/i fabbricati/unità immobiliari/terreni in cui si svolgerà l'attività ricadono nel comune di _____
- _____ località _____ categoria _____ classe _____
- _____ foglio _____ particelle _____
- coordinate geografiche _____
- ☐ che vengono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia d'igiene, di cui all'art. 4 del Regolamento CE 852/2004;
- ☐ che in azienda sono rispettate le norme di benessere previste dalla normativa vigente
- ☐ che i mangimi utilizzati per l'alimentazione zootecnica rispettano i requisiti previsti dal Reg. CE 183/2005
- di essere consapevole che la presente dichiarazione non sostituisce altri eventuali atti e/o provvedimenti necessari per l'avvio dell'attività;
 - di impegnarsi a comunicare entro sette giorni ogni variazione relativa alla presente istanza.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

ALLEGA

- ☐ Planimetria in scala 1:100 Delle strutture aziendali (capannoni, fienili, magazzini, concimaia, o dei ricoveri all'aperto ecc.),
- ☐ Per gli allevamenti da latte: descrizione della attività di produzione latte; planimetria della sala/zona di mungitura, del locale di stoccaggio e della zona di cessione del latte (qualora effettua la vendita diretta in allevamento)
- ☐ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti strutturali dell'allevamento e/o delle attività della produzione primaria;
- ☐ Titolo di proprietà (affitto, comodato d'uso ecc);
- ☐ Relazione Tecnica contenete la descrizione dell'attività svolta oltre che le specifiche tecniche delle attrezzature presenti con relativo carico U.B.A. degli animali e della gestione dei reflui di allevamento in rispetto delle norme in materia ambientale;
- ☐ Relazione tecnico descrittiva dei pascoli (origine: naturali, spontanei, artificiali; composizione floristica; durata: permanenti, poliennali, annuali), dell'approvvigionamento idrico, delle misure di biosicurezza, dei sistemi di contenimento, con indicazione del numero massimo di animali per singola specie in relazione alle UBA, ivi compreso per il carico azotato dei terreni;
- ☐ Nulla osta del responsabile dello stabilimento, in caso di detentore B;

Compilare in modo chiaro e leggibile tutti i riquadri

- ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- ☐ Estratto del foglio di mappa catastale e visura catastale del sito ove ricade lo stabilimento o il pascolo;
- ☐ Modello 2 Scheda allevamento;
- ☐ Registrazione a norma dell'art. 5 Reg. CE 183/2005 (Modello 3 e Modello 4);
- ☐ Modello 5 Delega.

Il sottoscritto dichiara di aver letto ed accettato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., inerente al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, nel solo in ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

- Si impegna inoltre a comunicare:
 1. Ogni variazione dei dati entro il termine e le modalità previste dalla normativa vigente
 2. Eventuali furti e smarrimenti
 3. Tutte le eventuali comunicazioni previste per la gestione del Sistema I&R.

_____ Li _____

Firma

A 1 SCHEDA BASE

Sezioni I-II-III

La scheda raccoglie le informazioni inerenti alla registrazione/riconoscimento delle diverse tipologie di attività.

Le tipologie di stabilimenti elencati all'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 134/22 sono inseriti in distinta sezione della BDN.

Per la registrazione degli allevamenti e dei pascoli ordinari, le tre sezioni della scheda base sono completate dalla scheda specifica.

SEZIONE I TIPOLOGIA ATTIVITÀ		
☐ Codice aziendale IT ☐ Codice aziendale da assegnare		
OPERATORE		
Nome e Cognome		Codice fiscale
Età superiore ai 18 anni		
Denominazione ditta/codice fiscale/ natura giuridica (SRL, SAS ecc.)		
Specie o Gruppo specie (vedi cap. A.0) degli animali detenuti		
☐ Allevamento (esclusi quelli delle specie di animali da compagnia di cui all'allegato I, parti A e B, del regolamento UE 2016/429). In apicoltura l'allevamento corrisponde all'APIARIO	☐ Bovini ☐ Bufalini ☐ Ovini e Caprini ☐ Equini ☐ Suini ☐ Camelidi ☐ Cervidi ☐ Pollame ☐ Animali di apicoltura ☐ Lagomorfi ☐ Acquacoltura: pesci, molluschi, crostacei ☐ Elicicoltura ☐ Insetti ☐ Bachicoltura da seta ☐ Lombricoltura	

☐ Incubatoio	☐ ordinario ☐ annesso a allevamento di pollame a ciclo completo	Specie: ☐ Galline e polli ☐ Tacchini ☐ Faraone ☐ Oche ☐ Anatre ☐ Piccioni/colombe ☐ Ratiti ☐ Quaglie ☐ Avicoli misti ☐ Selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)
☐ Stalla di transito per ungulati ☐ Bovini ☐ Ovini e Caprini ☐ Suini ☐ Equini	☐ Da allevamento (per equini, bovini, ovini e caprini) ☐ Da macello (per equini o bovini o ovini e caprini o suini) • Controlli BDN per verificare in Stalle transito da macello l'uscita esclusivamente verso macello. • Per le nuove iscrizioni: gli indirizzi "da allevamento" e "da macello" devono corrispondere a distinti stabilimenti in quanto ad esse non possono essere associate altre attività. • Il sistema indicherà in anomalia le ST già registrate non conformi che dovranno essere regolarizzate entro la fine del periodo di adeguamento • Se l'operatore invia gli animali sia ad altri stabilimenti che a macelli l'indirizzo è sempre e solo da allevamento. • Le miste diverranno in BDN automaticamente "da allevamento".	
☐ Centro di raccolta per ungulati	☐ Bovini ☐ Bufalini ☐ Ovini e Caprini ☐ Suini ☐ Equini	
☐ Centro di raccolta per pollame	☐ Galline e polli ☐ Tacchini ☐ Faraone ☐ Oche ☐ Anatre	☐ Piccioni/colombe ☐ Ratiti ☐ Quaglie ☐ Selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)
☐ Stabilimento per il ricovero collettivo di equini	☐ Maneggio ☐ Scuderia ☐ Ippodromo ☐ Centro di incremento ippico (potrebbe essere registrato come stabilimento germinale)	
☐ Stabilimento per il ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie	☐ Bovini ☐ Bufalini ☐ Ovini e Caprini ☐ Suini ☐ Equini	


☐ **Ricovero dei parchi**

specie multiple – cinghiali, cervidi e altre specie prelevate in natura quali selvaggina da penna ("selvaggina") e lepri In BDN i ricoveri saranno visibili solo per alcuni settori in base alle specie per cui ne è possibile l'iscrizione in esse

☐ Pascolo ordinario

- ☐ Bovini
- ☐ Bufalini
- ☐ Ovini e caprini
- ☐ Equini


☐ Suini

☐ **Stabilimento di quarantena**

per specie-tutto pieno/tutto vuoto con alternanza specie

☐ Fiera/Mercato/ Mostra FMM unico codice aziendale e unico numero di attività per operatore, con più dettagli attività distinti per specie e con registri attività distinti

- ☐ Bovini
- ☐ Bufalini
- ☐ Ovini e Caprini
- ☐ Suini
- ☐ Equini
- ☐ Pollame
- ☐ Lagomorfi
- ☐ Camelidi


☐ **Api**
(in arnie sigillate)

☐ **Ricovero di animali in cura presso ospedali o cliniche veterinarie**

- specie multiple – ungulati e altre specie che possono essere ricoverate

(in BDN i ricoveri saranno visibili solo per alcuni settori in base alle specie per cui ne è possibile l'iscrizione in esse)

☐ Stabilimento a fini scientifici

- ☐ Bovini
- ☐ Bufalini
- ☐ Ovini e Caprini
- ☐ Suini
- ☐ Equini
- ☐ Pollame
- ☐ Animali d'acquacoltura


☐ **Utilizzatore**
☐ **Fornitore**
☐ **Allevamento**

Definizioni in d.lgs. 26/2014

☐ Commerciante (senza stabilimento)

- ☐ di Pollame
- ☐ di Conigli e di Lepri


☐ **di Api**

 ☐ Commercianti di ungulati (intermediario commerciale) IN SINVSA		☐ Bovini ☐ Bufalini ☐ Ovini e Caprini ☐ Suini ☐ Equini ☐ Camelidi	
☐ Stabilimento di materiale germinale in cui sono detenuti animali	Richiesta riconoscimento ☐ SI Numero e data attribuzione e variazioni ☐ NO	☐ Bovini ☐ Bufalini ☐ Ovini e Caprini ☐ Suini ☐ Equini <i>per ciascuna specie detenuta l'Operatore deve indicare l'attività che intende svolgere</i>	<i>OPZIONE MULTIPLA (selezionabili più voci)</i>  ☐ Monta pubblica ☐ Raccolta ☐ Sperma ☐ Embrioni ☐ Ovociti ☐ Trasformazione ☐ Produzione di embrioni ☐ Stoccaggio ☐ Quarantena



A.2 SCHEDA ALLEVAMENTO BOVINI E BUFALINI

☐ **Gruppo specie BOVINI** (*Bos, Yak e Zebù, Bison e incroci dei precedenti*)

le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute.



La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

☐ **BUFALI** (*bubalus, compreso sottogenere Anoa*)

ogni allevamento di bufali è identificato in BDN con distinto numero di registrazione unico.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



e anche orientamento a regime.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

ORIENTAMENTO (selezionare solo l'opzione prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)	TIPOLOGIA (selezionare solo l'opzione prevalente)	REGISTRAZIONE PER PRODUZIONE DI LATTE	FLAG RIPRODUZIONE Dato inserito da ASL	MOD. ALLEVAMENTO (prevalente – una sola opzione)	ISCRIZIONE A LIBRO GENEALOGICO
FAMILIARE					
CARNE	☐ ING - Ingrasso ☐ LVV Linea Vacca Vitello ☐ VCB Vitelli A Carne Bianca		☐ SI ☐ Monta Naturale ☐ NO	☐ all'aperto o estensivo ☐ stabulato o intensivo ☐ pascolo vagante (modalità esclusiva dello stabilimento anche per specie diverse)	☐ SI ☐ NO
LATTE	☐ LVD Latte Crudo /Vendita Diretta ☐ PRL Produzione Latte ☐ Vacche in asciutta/ manza da rimonta	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca			
MISTO (duplice attitudine) "latte" e "carne"	Tutte le tipologie di "latte" e carne"				
DA LAVORO					

C_C094 - COMUNE CASTEL DI LUCIO - 1 - 2025-11-07 - 0010205

COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico			☐ SI ☐ NO	☐ All'aperto o estensivo ☐ Stabulato o intensivo	☐ SI ☐ NO
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico			☐ SI ☐ NO	☐ All'aperto o estensivo ☐ Stabulato o intensivo	☐ SI ☐ NO
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali					

Per ogni dettaglio attività occorre indicare l'orientamento produttivo principale (a regime un dettaglio attività per ogni differente orientamento, se diversi nell'attività):

- **Orientamento FAMILIARE:** animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato. (massimo 3 bovini della sola specie *bos taurus* da ingrasso e non adibiti alla riproduzione).
- **Orientamento "CARNE":** bovini detenuti prevalentemente ai fini della macellazione - **tipologie** (anche più di una): INGRASSO - animali detenuti per l'ingrasso fino alla macellazione; LINEA VACCA VITELLO - detenzione di vacche fattrici il cui latte è utilizzato per l'alimentazione dei vitelli sino al loro svezzamento; VITELLI A CARNE BIANCA - detenzione di vitelli che alimentati con latte o sostitutivi del latte.
- **Orientamento "LATTE":** bovini detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte **tipologie** (anche più di una): LATTE CRUDO / VENDITA DIRETTA - detenzione di bovine il cui latte è destinato alla vendita diretta al consumatore di latte crudo con l'utilizzo di distributori in presenza di specifica autorizzazione ASL; PRODUZIONE LATTE - detenzione di bovine il cui latte, ai fini del consumo umano, è destinato a trasformazione dopo la mungitura. VACCHE IN ASCIUTTA/MANZA DA RIMONTA - detenzione di bovine che non producono latte (per fase produttiva).
- **Orientamento "MISTO":** bovini detenuti sia per la produzione di latte che di carne.
- **Orientamenti "COLLEZIONE FAUNISTICA":** (A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali): bovini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- ☐ **Flag riproduzione:** valorizzato se si è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale"

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: All'aperto o estensivo animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati; **Pascolo vagante:** modalità di allevamento esercitata in maniera nomade da operatori che nel luogo principale dell'attività dispongono di strutture per l'eventuale ricovero transitorio, per motivi di sanità o benessere animale, di una parte degli animali.

Negli allevamenti di bovini possono esservi anche bisonti, yak e zebù e loro incroci;



- Gli allevamenti di yak e zebù ora registrati nell'anagrafe "camelidi e altri ungulati" verranno migrati nel settore bovini.
- I bufalini resteranno distinti.
- Gli Gnu, gli stambecchi, i mufloni, le antilopi ed i camosci attualmente registrati nell'anagrafe "camelidi e altri ungulati" verranno migrati nelle collezioni faunistiche di cui al cap.12.2 lett. b) del manuale operativo I&R, dopo la pubblicazione del DM SINAC e l'attivazione delle specifiche funzionalità.
- Gli allevamenti di bovini e bufalini con orientamento da carne e tipologia "Autoconsumo" saranno automaticamente registrati in BDN come orientamento "carne", tipologia "da ingrasso".



A.3 SCHEDA ALLEVAMENTO OVINI E CAPRINI

OVINI E CAPRINI

Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti sia agli ovini che ai caprini.



La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



a regime anche per orientamento.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività

ORIENTAMENTO	REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI LATTE	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ ALLEVAMENTO	ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO
FAMILIARE				
CARNE		☐ SI ☐ Monta naturale ☐ NO	☐ all'aperto estensivo ☐ stabulato intensivo ☐ pascolo vagante	☐ SI ☐ NO
LATTE	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca			
LANA				
MISTO	Numero registrazione Data registrazione Data sospensione Data Revoca			
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico		☐ SI ☐ NO	☐ all'aperto o estensivo ☐ stabulato o intensivo	☐ SI ☐ NO
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico				
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali				

- **Orientamento FAMILIARE:** animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (*massimo* nove capi, complessivi tra ovini e caprini, se l'operatore detiene nello stabilimento entrambe le specie).
- **Orientamento "CARNE":** animali utilizzati o meno per la riproduzione, detenuti prevalentemente ai fini della macellazione.
- **Orientamento "LATTE":** animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte.
- **Orientamento "LANA":** animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di lane.
- **Orientamento "MISTO":** animali sia per la produzione di latte che di carne o lana.
- **Orientamento "COLLEZIONE FAUNISTICA":** animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.
- La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- ☐ **Flag riproduzione:** valorizzato se si è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale"

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: All'aperto o estensivo animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati; **Pascolo vagante:** modalità di allevamento esercitata in maniera nomade da operatori che utilizzano terreni di proprietà pubblica o privata, siti in uno o più comuni.



A.4 SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI

MAIALE e CINGHIALE



I maiali ed i cinghiali sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere una o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



a regime anche per orientamento.
In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

ORIENTAMENTO <i>(prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)</i>	MODALITÀ ALLEVAMENTO	ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO
NON DPA		
FAMILIARE		
DA RIPRODUZIONE ☐ riproduzione ciclo aperto ☐ riproduzione ciclo chiuso	☐ Semibrado ☐ Stabulato o intensivo	
PRODUZIONE DA INGRASSO ☐ Ciclo completo <i>(tutte le fasi – svezzamento-magronaggio e finissaggio)</i> ☐ Svezzamento ☐ Magronaggio ☐ Finissaggio	 ☐ tutto pieno ☐ tutto vuoto <i>(caratteristica degli stabulati)</i>	☐ SI ☐ NO
STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI		
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico	☐ Semibrado	☐ SI
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico	☐ Stabulato o intensivo	☐ NO
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali		

- **Orientamento NON DPA:** detenuti da privati cittadini presso le proprie residenze o abitazioni private fino ad un massimo di due suini e non è applicabile a rifugi per animali, né ad altre situazioni in cui gli animali sono tenuti per scopo ricreativo, dimostrativo, culturale e altro (massimo 2 capi NON DPA e non adibiti a riproduzione).
- **Orientamento familiare:** suini detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (massimo 4 capi da ingrasso, esclusi verri e scrofe).
- **Orientamento da riproduzione a ciclo aperto:** suini destinati alla riproduzione. I nuovi nati possono essere destinati alla riproduzione o ingrasso e possono essere movimentati verso altri allevamenti o al macello.
- **Orientamento da riproduzione a ciclo chiuso:** sono detenuti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso e successiva destinazione alla macellazione.
- **Orientamento da ingrasso:** sono detenuti suini nelle varie fasi di accrescimento con distinzione ciclo completo (dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento o sito 2 (sono detenuti suini in accrescimento fino alla fine dello svezzamento e/o magronaggio, destinati ad allevamenti da ingrasso o ad allevamenti da riproduzione finissaggio o sito 3 (sono detenuti suini fino alla fine del ciclo produttivo, destinati esclusivamente al macello).
- **Orientamento "STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI":** cinghiali detenuti, anche temporaneamente, in aree recintate degli Istituti faunistici di cui alla Legge 221/2015 e s.m.i.,
- **Orientamento "COLLEZIONE FAUNISTICA":** suini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.
La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: **Sembrado:** animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.

CATEGORIE (da Dlgs 122/2011 – con semplificazioni)	CARATTERISTICHE
LATTONZOLO	Suino maschio o femmina, dalla nascita ai 28 giorni di età (svezzamento)
SUINETTO	Suino maschio o femmina dai 28 giorni ai 70 giorni di età (10 settimane)
MAGRONE	Maschio o femmina dai 70 giorni di età fino al momento del passaggio alla categoria scrofa, verro o grasso
SCROFA	Femmina adibita alla riproduzione dopo il primo parto
VERRO	Maschio adulto (dall'anno di età) adibito alla riproduzione
GRASSO	Maschio adulto castrato e Femmina adulta non adibita alla riproduzione



A.5 SCHEDA ALLEVAMENTO DI EQUINI

- ☐ CAVALLI (Inclusi MULI)
☐ ASINI (Inclusi BARDOTTI)
☐ ZEBRE (Inclusi ZEBRALLI)

Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute.



- ☐ La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



- ☐ a regime anche per orientamento.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

ORIENTAMENTO	REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI LATTE	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO
FAMILIARE			
CARNE		☐ SI	all'aperto o ☐ estensivo ☐ stabulato o intensivo
IPPICO- SPORTIVO			
EQUESTRE/DIPORTO			
LATTE	Numero registrazione produzione latte Data registrazione Data sospensione Data Revoca	☐ SI ☐ Monta Naturale	
RIPRODUZIONE			
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico (solo equini NDPA)		SI ☐ ☐ NO	☐ all'aperto o estensivo ☐ stabulato o intensivo
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico (solo equini NDPA)			
COLLEZIONE FAUNISTICA - Rifugio per animali			

- **Orientamento FAMILIARE:** equini - NON DPA e non destinati alla riproduzione - detenuti per uso privato
 - *(massimo 3 capi, escluse le zebre)*
 - **Orientamento "CARNE":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente ai fini della macellazione.
 - **Orientamento "IPPICO/SPORTIVO":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività sportive o da competizione
 - **Orientamento "EQUESTRE/DIPORTO":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività di diporto, lavoro (inteso come trasporto di materiali o altro), amatoriale e in ogni caso con esclusione di attività agonistica o competizione
 - **Orientamento "RIPRODUZIONE":** equini detenuti esclusivamente o prevalentemente ai fini riproduttivi. **Monta pubblica** - Stabilimento nel quale è possibile far fecondare le fattrici altrui con stalloni autorizzati, utilizzando come tecnica la monta naturale o l'inseminazione artificiale con seme fresco.
 - **Orientamento produttivo "COLLEZIONE FAUNISTICA":** equini NDPA (Non Destinati alla Produzione di Alimenti) detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni e dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- ☐ **Flag riproduzione:** valorizzato sì se è effettuata attività di riproduzione, specificando se si pratica o meno la monta naturale privata, ossia l'attività di monta che non necessita di autorizzazione e che prevede la presenza di riproduttori maschi in possesso dei requisiti sanitari e zootecnici previsti per tale monta. Le attività di monta che invece richiedono autorizzazione sono invece compresi nelle tipologie "stabilimenti di materiale germinale".

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: **All'aperto o estensivo** animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.



A.6 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CAMELIDI, CERVIDI E RENNE

CAMELIDI			CERVIDI		
☐ Cammello	☐ Dromedario	☐ Lama	☐ Cervo	☐ Daino	☐ Capriolo
☐ Alpaca	☐ Guanaco	☐ Vigogna	☐ Alce	☐ Renna	
Le diverse specie sono gestite come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività. In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali, a regime anche per orientamento. In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.					
ORIENTAMENTO (un dettaglio attività per ciascun orientamento se necessario)	TIPOLOGIA	FLAG RIPRODUZIONE	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO		
PRODUZIONE DI PRODOTTI	(indicare la prevalente) ☐ Latte ☐ Lana ☐ Carne	☐ SI	☐ all'aperto o estensivo		
DIPORTO		☐ NO	☐ stabulato o intensivo		
RIPOPOLAMENTO		SI			
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico					
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico	(Indicare una sola tipologia) ☐ Mostra faunistica permanentemente ☐ Collezione faunistica privata ☐ Area faunistica delle aree protette	☐ SI	☐ all'aperto o estensivo		
COLLEZIONE FAUNISTICA - Rifugio per animali	(Indicare una sola tipologia) ☐ Centro recupero animali selvatici (CRAS) ☐ Rifugio permanente (c.d. Santuario) ☐ Centro detenzione di animali attivato da MASE ☐ Centro custodia specie aliene invasive ☐ centro nazionale accoglienza animali sequestrati e confiscati ☐ Reparti biodiversità Arma Carabinieri	☐ NO	☐ stabulato o intensivo		

- **Orientamento PRODUZIONE DI PRODOTTI:** animali detenuti prevalentemente ai fini della macellazione, o di produzione di latte o di lana
- **Orientamento COLLEZIONE FAUNISTICA:** animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootechnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali
- **Orientamento PRODUZIONE DI ALIMENTI:** La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinati al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.
- **Orientamento RIPOLAMENTO:** animali detenuti prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale.
- **Orientamento DIPORTO:** animali detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività di diporto e amatoriale.
- ☐ **Flag riproduzione:** valorizzato sì se è effettuata attività di riproduzione

☐ **Flag riproduzione:** valorizzato se è effettuata attività di riproduzione

- **Orientamento RIPPOLAMENTO:** animali detenuti prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale.
- **Orientamento DIPORTO:** animali detenuti esclusivamente o prevalentemente per attività di diporto e amatoriale.

Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali
La produzione di alimenti e la moltiplicazione di animali allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se
autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinati al consumo umano con le
documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in
modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

ORIENTAMENTO PRODUZIONE DI PRODOTTI: animali detenuti prevalentemente ai fini della macellazione, o di produzione di latte o di lana



A.7 SCHEDA ALLEVAMENTO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME

Rev. 00

☐ REGISTRATO ☐ RICONOSCIUTO	☐ Galline e polli ☐ da carne ☐ (Gallus gallus) ☐ Tacchini ☐ (M. gallopavo) ☐ Faraone ☐ Oche ☐ Anatre ☐ Quaglie ☐ Colombe e Piccioni	☐ Selvaggina: ☐ Pernici ☐ Starni ☐ Fagiani ☐ Quaglie ☐ Anatidi	☐ Ratti ☐ struzzi ☐ emi ☐ Pollame misto ☐ (alternanza diverse specie ☐ SI ☐ NO) ☐ pavoni ☐ pollame ornamentale (razze e specie ornamentali di pollame (pavoni; faraone)
SPECIE ALLEVATA			
Ogni allevamento di ciascuna specie di pollame detenuto e identificato in BDN con distinto numero di registrazione. In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali, orientamento, tipologia produttiva, modalità di allevamento, e fase produttiva (ove pertinente). In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività. La capacità strutturale e riferita all'attività e NON al dettaglio attività. Per ogni dettaglio attività la BDN genera un distinto registro.			
ORIENTAMENTO	TIPOLOGIA	FASE PRODUTTIVA	MODALITÀ ALLEVAMENTO
(per svezamento)			
FAMILIARE	RIPRODUZIONE	Con incubatoio all'interno dell'allevamento SI/NO	Selezione (Grand parents, Elite) Moltiplicazione (parent)
PRODUZIONE DI UOVA DA CONSUMO		Pollastra Deposizione Solo per galline	Biologico All'aperto In gabbia A terra Tradizionale in voliera
POLLAME DA CARNE	Broiler Colorati Capponi Galletti A collo nudo Altri ibridi a lento accrescimento		Produzione biologica Reg 889/08 Convenzione ale Metodi alternativi Reg 543/08

Capacità dei capannoni			
• Superficie disponibile per gli animali: mq • N. capi per capannone: • Densità massima per polli da carne: kg/mq <i>(autORIZZATO da ASI)</i>			
Numero ed identificazione univoca dei capannoni		per allevamenti con orientamento "pollame da carne" e per tutti quelli di diverso orientamento che detengono galline, polli da carne e tacchini, incluso il pollame misto con tali specie, esclusi quelli con orientamento "svezamento",	
N. totale capannoni: _____ ID di ogni capannone: _____			
POLLAME ORNAMENTALE			☐ Biologico ☐ All'aperto ☐ A terra ☐ In gabbia ☐ Metodi alternativi
COLLEZIONE FAUNISTICA - Rifugio per animali			
COLLEZIONE FAUNISTICA - Diversa da giardino zoologico			
COLLEZIONE FAUNISTICA - Giardino zoologico			
CICLO COMPLETO (esclusi galline, polli da carne e tacchini) Con incubatoio all'interno dell'allevamento SI/NO			
RIPOPOLAMENTO Selvaggina (fagiani, pernici, starni, quaglie, anatre)			
SVEZZAMENTO ☐ Galline e polli da carne ☐ Tacchini ☐ Faraone ☐ Oche ☐ Anatre ☐ Quaglie ☐ Colombe e Piccioni ☐ Pollame misto			

A.7.1 SCHEDA INCUBATOIO DI CIASCUNA SPECIE DI POLLAME
a cui appartengono le uova detenute

☐ REGISTRATO ☐ RICONOSCIUTO		
Ogni incubatoio (AD ESCLUSIONE DI QUELLI I CUI PULCINI SCHIUSI SONO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE AD ALLEVAMENTO <u>Da RIPRODUZIONE CICLO COMPLETO E RIPOPOLAMENTO DELLO STESSO STABILIMENTO</u> per ciascuna specie di pollame a cui appartengono le uova detenute (incubate) è identificato in BDN con distinto numero di registrazione;		
Specie: • Galline e polli • Tacchini • Faraone • Oche • Anatre • Piccioni/colombe • Ratiti • Quaglie • Pollame misto in alternanza (specificare specie gestite) • selvaggina (pernici, starne, fagiani, quaglie, anatre)	numero di capannoni , ossia dei locali in cui sono presenti camere destinate all'incubazione	capacità massima di incubazione , ossia numero massimo di uova che è possibile incubare nello stesso momento nell'incubatoio



A.8 SCHEDA ALLEVAMENTO LAGOMORFI

Sono esclusi gli allevamenti di conigli da compagnia, ossia conigli diversi da quelli destinati alla produzione alimentare (allegato I, parte B, del regolamento UE 2016/429) che sono inseriti in SINAC con le informazioni previste per tale settore

CONIGLI E LEPRI

Conigli e lepri sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti sia ai conigli che alle lepri. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare.

ORIENTAMENTO	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO:	QUARANTENA	VUOTO SANITARIO
FAMILIARE	Cessione occasionale SI ☐ No ☐			
RIPRODUZIONE/CICLO APERTO	☐ Selezione – Granparents ☐ Moltiplicazione – Parents			
INGRASSO		☐ A terra; ☐ In gabbia: ☐ Tipo Parchetto ☐ Standard		
MISTO O CICLO CHIUSO	☐ Selezione – Granparents ☐ Moltiplicazione – Parents			
ACCRESCIMENTO RIPRODUTTORI		☐ Ciclo completo ☐ Tutto pieno/ tutto vuoto	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
RIPOPOLAMENTO				
STABILIMENTI DI QUARANTENA				
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico				
COLLEZIONE FAUNISTICA diversa da giardino zoologico				
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali				
LAGOMORFI ORNAMENTALI (diversi dai conigli da compagnia)				

Familiare: attività in cui gli animali sono detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato

(massimo e 50 conigli di età superiore a 30 giorni - massimo 20 (venti) fori nido destinati alle fattrici durante parto e allattamento).

Per esse occorre specificare eventuale cessione occasionale di piccoli quantitativi al consumatore finale o ad esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province confinanti)

Riproduzione/ciclo aperto: presenza di soli soggetti riproduttori

Ingrasso - presenza di soli capi destinati alla produzione di carne: specificare il numero massimo di capi da ingrasso che possono essere detenuti contemporaneamente

Misto o ciclo chiuso: riproduzione ed ingrasso nello stesso allevamento: occorre specificare il numero massimo di capi da ingrasso che possono essere detenuti contemporaneamente;

Accrescimento riproduttori: presenza di soli giovani riproduttori: specificare il numero di fori di stazionamento o accrescimento

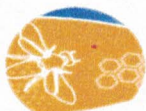
Ripopolamento: animali detenuti prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale

Orientamento produttivo "collezione faunistica": lagomorfi detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici e dalla produzione di alimenti. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.

La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

Lagomorfi ornamentali: lagomorfi di razze detenute per finalità espositive e di conservazione genetica della razza, oltre che per la produzione di alimenti.





A.9 API

ORIENTAMENTO dell'attività (selezionabile SOLO UNA OPZIONE)	TIPOLOGIA per apiario (selezionabile solo la prevalente)	CLASSIFICAZIONE dell'apiario	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO PREVALENTE apiario	SEDE LABORATORIO DI SMIELATURA E LAVORAZIONE ALTRI PRODOTTI successiva alla produzione primaria dell'attività (indirizzo Laboratorio collettivo)
FAMILIARE attributo di tutto lo stabilimento, quindi è associato al codice aziendale e non a singoli apiari dello stesso stabilimento)		☐ Stanziale ☐ Nomadismo <i>(consentita la movimentazione per sole esigenze di allevamento).</i>		
ORDINARIO	☐ produzione di miele o altri prodotti dell'alveare ☐ movimentazione di api regine (comprese celle da regina) ☐ movimentazione di famiglie, sciame, pacchi d'api, nuclei, telaini con covata ☐ attività di impollinazione con recupero ☐ attività di impollinazione senza recupero (nuclei, api)	☐ Stanziale ☐ Nomadismo	☐ Apicoltura Convenzionale ☐ Apicoltura biologica	☐ SI ☐ NO
STABILIMENTI A FINI SCIENTIFICI Con finalità diverse da quelle del D.lgs. 26/2014 <u>incluso il biomonitoraggio</u>	☐ senza movimentazione di api o prodotti dell'alveare ☐ con movimentazione di api e prodotti dell'alveare	☐ Stanziale ☐ Nomadismo		
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico		Stanziale		



COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico		Stanziale		
STAZIONI DI FECONDAZIONE DELL'APIAR ρ Allevamento di api regine che seleziona ceppi genetici con determinate caratteristiche				

Apicoltore: operatore di apicoltura che alleva api

Apiario: insieme unitario di alveari di un operatore collocati in uno stesso luogo fisico, corrisponde ad un allevamento di api afferente ad un'attività di apicoltura

Arnica: il contenitore per api

Alveare: l'arnica (contenitore) contenente una famiglia di api

Famiglia di api: colonia di api con regina (di solito con una regina per famiglia) e con un numero di favi da nido coperti da api superiori a sei);

Nido: parte dell'alveare destinata alla riproduzione della famiglia, di solito contiene covata e/o provviste;

Sciama: processo naturale di moltiplicazione e rinnovamento delle famiglie d'api. Raggiunto un limite di sviluppo, in genere a primavera, le api allevano nuove regine mentre la vecchia regina esce volando via dall'alveare insieme a circa la metà delle api, che si cercheranno una nuova dimora. La sciama può essere controllata dall'apicoltore asportando api e covata da una famiglia in procinto di sciama e formando con questo materiale nuove famiglie, dette sciami artificiali;

Sciame: la parte di una famiglia d'api che ha effettuato la sciama. Il termine è usato a volte come sinonimo di famiglia di piccole dimensioni.

Sciame naturale: insieme di api operaie che migrano con una regina da un alveare originario troppo popoloso per costituire una nuova colonia.

Sciame artificiale: famiglia di api creata dall'apicoltore senza favi o con pochi favi, comunque insufficienti a riempire il nido di un'arnica.

Cattura di sciami: nel rispetto dell'art. 924 del Codice Civile

Covata: insieme di uova, larve, ninfe, pupe (cioè tutti gli stadi di sviluppo dell'ape prima di diventare adulta) all'interno delle celle di un favo.

Postazione: il sito di un apiario, anche quando quest'ultimo non è presente (es. per nomadismo);

Nucleo: nuova colonia di api (api operaie, fuchi ed ape regina) costituita artificialmente dall'apicoltore. Esso è composto da 6 favi con: covata di diversa età; riserve alimentari (miele e polline); una regina solitamente dell'anno di formazione del nucleo. Per "nucleo a perdere" si intende una piccola colonia, spesso senza regina (c.d. colonia orfana) utilizzata al solo scopo di impollinare colture, pertanto senza recupero della stessa.

Pacco di api: gruppo di api adulte (da 1 Kg fino a 2,5 Kg), con o senza ape regina (nel caso di presenza l'ape regina è solitamente in una gabbietta da trasporto collocata all'interno del pacco d'api), racchiusi in un contenitore adatto al trasporto e normalmente provvisto di un nutritore con sciroppo zuccherino o candito.

Contenitori di api e bombi movimentati: qualunque contenitore che contiene api e bombi (alveari, nuclei, cassoni, cassettini di recupero sciami, gabbiette con regine, pacchi d'api, contenitori o box per api o bombi per impollinazione) destinati al trasporto con vari mezzi.

Apiario/alveare stanziale: apiario/alveare che non viene spostato;

Apiario nomade: apiario che effettua nomadismo.

Nomadismo o transumanza: Conduzione dell'attività apistica che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

Attivazione: la prima movimentazione annuale per nomadismo in entrata...movimentazione in entrata di api in un apiario non ancora popolato

Disattivazione: l'ultima movimentazione in uscita che svuota l'apiario nomade.

Favo da nido: costruzione di solito in cera effettuata dalle api sul telaio ove si sviluppa la colonia;

Agricoltore: utilizza api per impollinazione, non tenuto alla registrazione (I&R), imprenditore agricolo o altro operatore economico che acquista api a perdere (cioè senza recupero) per la sola impollinazione delle colture; pur esonerato dalla registrazione, deve comunque garantire la tracciabilità, la gestione e lo smaltimento del materiale residuo a fine ciclo;

Recupero delle api (per impollinazione): operazione di spostamento delle famiglie di api dalla sede di impollinazione, per altra destinazione (es. apiario di provenienza o in altra sede); può essere eseguita solamente da un operatore di apicoltura / apicoltore / grossista già registrato.



A.10. SCHEDA BOMBI

ORIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ (selezionabile solo una opzione)	TIPOLOGIA (selezionabile anche più di una delle seguenti opzioni)	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO PREVALENTE DELL'ATTIVITÀ
---	---	---



Sono evidenziati i riferimenti ad aspetti in corso di implementazione in BDN.

☐ Stabilimento di produzione di bombi isolato dal punto di vista ambientale Con riconoscimento ☐ Stabilimento di produzione di bombi non destinati ad altro Stato membro Solo registrazione	☐ Movimentazione di bombi di allevamento per impollinazione	STANZIALE
---	--	----------------------

C_C094 - COMUNE CASTEL DI LUCIO - 1 - 2025-11-07 - 0010205





A.11 SCHEDE ACQUACOLTURA

GRUPPO SPECIE PESCI  ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE PER IL CONSUMO UMANO SI/NO MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI SI/NO		
☐ Riconosciuto  ☐ Status Confinato ☐ Non necessita di riconoscimento		
Capacità strutturale	 ☐ Piccola (inferiore 50 tonnellate) ☐ Media (tra 51 e 200 tonnellate) ☐ Grande (superiore a 200 tonnellate)	
ORIENTAMENTO	MODALITA' DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
☐ Acquaponica ☐ Altro ☐ Avannotteria ☐ Centro ittiogenico ☐ Collezione faunistica – giardino zoologico ☐ Collezione faunistica diversa da giardino zoologico ☐ Stabilimento a fini scientifici ☐ Incubatoio ☐ Incubatoio di valle ☐ Ingrasso per consumo umano ☐ Laghetto di pesca sportiva ☐ Pesci riproduttori ☐ Stabilimenti con animali vettori in isolamento ☐ Stabilimento di quarantena ☐ Stabilimento di ripopolamento ☐ Struttura aperta con animali di acquacoltura a scopo ornamentale ☐ Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale ☐ Valle da pesca	☐ Altri metodi ☐ Bacini ☐ Canali ☐ Gabbie/acque recintate ☐ Sistemi a ricircolo ☐ Stagni estensivi ☐ Vasche/raceway	☐ Dolce ☐ Salmastra ☐ Salata

 Categorie Pesci (Reg. UE 2020/691)	 Flusso di controllo in BDN delle movimentazioni	
	Riceve/destina animali di acquacoltura da	Validazione esplicita del documento di accompagnamento da parte dell'ASL
Categoria 1 – indenne	Riceve solo da 1 Destina a tutti	 NO
Categoria 2 – in fase di eradicazione	Riceve solo da 1 e 2 Destina a 2, 3 e 4	 Sì se da 2 a 2
Categoria 3 – sorveglianza attiva	Riceve da 1, 2 e 3 Destina a 3 e 4	 NO
Categoria 4 – sorveglianza passiva	Riceve da 1, 2, 3 e 4 Destina solo a 4	 NO
Non necessita di categoria	Non soggetta a vincoli in quanto sono movimenti di specie non sensibili	 NO

GRUPPO SPECIE MOLLUSCHI		
 ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE PER IL CONSUMO UMANO MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI SI/NO SI/NO		
☐ RICONOSCIUTO	 ☐ STATUS CONFINATO	☐ NON NECESSITA DI RICONOSCIMENTO
Capacità strutturale	 ☐ Piccola (inferiore 50 tonnellate) ☐ Media (tra 51 e 200 tonnellate) ☐ Grande (superiore a 200 tonnellate)	
ORIENTAMENTO	MODALITA' DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
☐ Altro ☐ Centro di depurazione ☐ Centro di spedizione ☐ Collezione faunistica – giardino zoologico ☐ Collezione faunistica diversa da giardino zoologico ☐ Ingrassio ☐ Nuova immersione a fine di conservazione ☐ Preingrasso (vivaio) ☐ Rifinitura ☐ Schiuditoio con riproduttori ☐ Stabilimento a fini scientifici ☐ Stabilimento di quarantena ☐ Struttura aperta con animali di acquacoltura a scopo ornamentale ☐ Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale ☐ Zona di stabulazione	☐ Altri metodi ☐ Bacini in terra ☐ Porzioni di acque libere delimitate e segnalate ☐ Sistemi a ricircolo (RAS) ☐ Sistemi in sospensione ☐ Sistemi sul fondo ☐ Vasche	☐ Dolce ☐ Salmastra ☐ Salata

GRUPPO SPECIE CROSTACEI		
 ATTIVITÀ PREVALENTE: CESSIONE PER IL CONSUMO UMANO SI/NO MOVIMENTAZIONE DI ANIMALI VIVI SI/NO		
☐ RICONOSCIUTO	 ☐ STATUS CONFINATO	☐ NON NECESSITA DI RICONOSCIMENTO
Capacità strutturale	 ☐ Piccola (inferiore 50 tonnellate) ☐ Media (tra 51 e 200 tonnellate) ☐ Grande (superiore a 200 tonnellate)	
ORIENTAMENTO	MODALITA' DI ALLEVAMENTO	TIPOLOGIA ACQUE
☐ Altro ☐ Collezione faunistica – giardino zoologico ☐ Collezione faunistica diversa da giardino zoologico ☐ Incubatoio con riproduttori ☐ Ingrassio per consumo umano ☐ Stabilimento a fini scientifici ☐ Stabilimento di materiale germinale ☐ Stabilimento di quarantena ☐ Struttura chiusa con animali di acquacoltura a scopo ornamentale ☐ Valle da pesca	☐ Altri metodi ☐ Bacini a terra ☐ Gabbie/acque recintate ☐ Sistemi a ricircolo (RAS) ☐ Stagni estensivi/Laguna ☐ Vasche/raceway	☐ Dolce ☐ Salmastra ☐ Salata

TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R IN ACQUACOLTURA

(Definizioni del Reg. UE 2020/691 e altre fornite dal Centro di riferimento acquacoltura, c/o IZS delle Venezie)

ORIENTAMENTO

Acquaponica: stabilimenti che utilizzano una tecnica combinata di coltivazione di piante con l'allevamento di animali acquatici in un ambiente a ciclo d'acqua chiuso e continuo, consentendo così di coltivare piante e allevare pesci utilizzando la stessa acqua.

Avannotteria: attività destinata all'allevamento degli animali acquatici durante le loro prime fasi di vita.

Centro di depurazione: lo stabilimento comprendente bacini alimentati con acqua marina pulita, in cui i molluschi sono collocati per il tempo necessario alla riduzione dei contaminanti affinché diventino idonei al consumo umano.

Centro di spedizione: lo stabilimento a terra o off-shore per la ricezione, il trattamento, il lavaggio, la pulitura, la calibratura, il confezionamento e l'imballaggio di molluschi destinati al consumo umano.

Centro ittiogenico: stabilimento il cui scopo è la conservazione delle specie attraverso caratterizzazione genetica degli animali. L'attività può essere a ciclo completo, con stabulazione permanente o temporanea dei riproduttori. Le specie prodotte vengono principalmente utilizzate per il ripopolamento, ma sono autorizzati anche per fini commerciali.

Collezione faunistica – giardino zoologico: Stabilimento in possesso di licenza di giardino zoologico ai sensi del Decreto Legislativo 73/2005 la cui attività ha finalità espositiva o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni e da usi zootecnici e dalla produzione di alimenti.

Collezione faunistica diversa da giardino zoologico: Stabilimento con finalità espositiva escluso dall'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 73/2005.

Incubatoio di valle: incubatoio senza scopi commerciali, ma finalizzato al ripopolamento di bacini idrici su cui insistono e la cui popolazione ittica sia minacciata. Costituisce un ambiente protetto dove favorire la riproduzione della fauna ittica autoctona e il rilascio poi di giovani esemplari nelle acque libere. Salvo deroghe, i pesci riproduttori non possono essere stabulati per più di 6 mesi all'interno di questi stabilimenti.

Incubatoio: stabilimento la cui attività consiste nello stoccaggio, incubazione e schiusa di uova di animali acquatici per la fornitura di avannotti (nel caso dei crostacei è possibile anche la detenzione dei riproduttori nella stessa struttura).

Ingrasso (molluschi): attività destinata all'ingrasso fino alla raccolta per il consumo umano (accrescimento del mollusco fino alla taglia prevista per la vendita per consumo umano).

Ingrasso per consumo umano: stabilimento d'acquacoltura dove si allevano animali al fine di raggiungere la taglia commerciale degli stessi per la vendita e il successivo consumo umano.

Laghetto di pesca sportiva: attività in cui si pratica attività di pesca a fini ricreativi o sportivi.

Nuova immersione per conservazione (molluschi): Attività di immersione di molluschi bivalvi vivi in un bacino naturale o in uno stabilimento d'acquacoltura con lo scopo di mantenere vivi e vitali gli animali detenuti, per un limitato periodo di tempo, attività elencate nel Reg. (CE) 853/2004, allegato III, Sezione VII, Capitolo 1, paragrafo 4, lettera d), punti iv) e v). Se è stata effettuata una nuova immersione in un bacino naturale, l'operatore intermedio deve confermare che il bacino naturale in cui questa è avvenuta aveva la stessa classificazione, al momento della nuova immersione, della zona di produzione in cui erano stati raccolti i molluschi bivalvi vivi. Se è stata effettuata una nuova immersione in uno stabilimento, l'operatore intermedio deve confermare che lo stabilimento, al momento della nuova immersione, era riconosciuto. La nuova immersione non deve contaminare ulteriormente i molluschi bivalvi vivi.

Pesci riproduttori: stabilimenti d'acquacoltura che detengono pesci riproduttori per la raccolta del materiale germinale con ottenimento di uova fecondate.

Preingrasso (vivaio) (molluschi): attività destinata alla crescita da post larva a novellame.

Rifinitura (molluschi): la conservazione di molluschi bivalvi vivi provenienti da zone di produzione di classe A, da centri di purificazione o centri di spedizione, in bacini o in qualsiasi altro impianto contenente acqua di mare pulita o in bacini naturali allo scopo di asportarne sabbia, fanghi o muco, preservare o migliorarne le qualità organolettiche e assicurare un buon stato di vitalità prima del loro confezionamento o imballaggio (come da definizione riportata nel Reg. (CE) 853/2004).

Schiuditoio con riproduttori (molluschi): attività destinata alla produzione di seme di molluschi fino allo stato di larva depositata.

Stabilimento a fini scientifici: Stabilimento in cui si detengono animali acquatici per la ricerca scientifica come individuati all'art. 3, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26.

Stabilimento con status confinato: qualsiasi stabilimento permanente, situato in una zona geografica circoscritta, creato su base volontaria e riconosciuto al fine dei movimenti, in cui gli animali sono: a) detenuti o allevati ai fini della partecipazione a mostre, per scopi educativi, di conservazione della specie o di ricerca; b) confinati e separati dall'ambiente circostante; e c) oggetto di sorveglianza sanitaria e di specifiche misure di biosicurezza.

Stabilimenti di acquacoltura con animali vettori in isolamento: tipo di stabilimento di acquacoltura che non dispone di tutte le misure di biosicurezza prescritte per gli stabilimenti di quarantena, ma in cui gli animali vettori di malattia sono tenuti in isolamento da potenziali agenti patogeni fino al momento in cui non sono più considerati vettori.

Stabilimento di quarantena: stabilimento di acquacoltura nel quale gli animali non entrano in contatto con altre specie acquatiche direttamente, mediante la coabitazione, o indirettamente, mediante l'approvvigionamento idrico.

Stabilimento di ripopolamento: stabilimento in cui entrano uova fecondate acquisite da stabilimenti indenni: i pesci nati da tali uova sono allevati fino alla taglia di pre-adulto/pronta pesca. Finalità: semina in acqua pubbliche.

Stabilimento per specie ornamentali: Stabilimento in cui sono allevati pesci appartenenti a specie ornamentali per l'immissione in commercio.

Struttura aperta: stabilimento di acquacoltura le cui acque reflue sono scaricate direttamente nelle acque aperte senza essere trattate ai fini dell'inattivazione degli agenti di malattie elencate o di malattie emergenti.

Struttura chiusa: stabilimento di acquacoltura le cui acque reflue, prima di essere scaricate nelle acque aperte, sono sottoposte a un trattamento in grado di inattivare gli agenti di malattie elencate o di malattie emergenti.

Valle da pesca (Stagni estensivi): uno stagno o una laguna tradizionali, naturali o artificiali, in cui la fonte di nutrimento per gli animali ivi detenuti è naturale, salvo in circostanze eccezionali, e in cui non sono adottate misure per aumentare la produzione oltre la capacità naturale dell'ambiente.

Zona di stabulazione (molluschi): le parti di acqua dolce, di mare, di laguna o di estuario, chiaramente delimitate e segnalate mediante boe, paletti o qualsiasi altro strumento fisso e destinate esclusivamente alla depurazione naturale dei molluschi.

TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA I&R IN ACQUACOLTURA

(Definizioni del Reg. UE 2020/691 e altre fornite dal Centro di referenza acquacoltura, c/o IZS delle Venezie)

MODALITA' DI ALLEVAMENTO**Bacini:** Specchio d'acqua in avvallamento/ conca naturale o artificiale.**Canali:** Corso d'acqua scavato nel terreno, di varia dimensione per il convogliamento e l'utilizzazione delle acque.**Gabbie/ acque recintate:** Unità produttiva delimitata che non permette la fuoriuscita degli animali nell'ambiente circostante ma non limita il contatto con l'acqua circostante.**Sistemi a ricircolo (RAS):** Sistema d'allevamento nel quale l'acqua di processo subisce dei trattamenti e viene riutilizzata nel sistema stesso.**Sistemi in sospensione:** modalità di allevamento dei molluschi in sospensione nella colonna d'acqua (ad es. long line con reste per i mitili, lanterne per le ostriche...ecc.).**Sistemi sul fondo:** modalità di allevamento di molluschi fossori, ossia strutture che permettono ai molluschi di restare interrati sul fondo dello specchio d'acqua (ad es. vongole veraci).**Vasche / raceway:** un canale artificiale di acqua corrente in cui si allevano animali d'acquacoltura.**Vasche:** contenitori di vario tipo in cui i molluschi sono detenuti per il loro scopo finale.

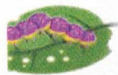


A.12 SCHEDA ELICOLTURA

Gli allevamenti di elicicoltura possono avere più dettagli attività distinti per orientamento produttivo e proprietario degli animali. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO
☐ Riproduzione o ciclo aperto (solo soggetti riproduttori)	☐ All'aperto
☐ Ingrassio (solo chiocchie in fase di ingrasso e finissaggio)	☐ Al coperto
☐ Misto o ciclo chiuso (riproduzione e ingrasso nello stesso allevamento)	☐ Sistema misto: riproduzione in ambiente controllato coperto e ingrasso all'esterno
☐ Produzione bava o muco ☐ per prodotto cosmetico ☐ per medicinale o come dispositivo medico	

A.13. SCHEDA BACHI DA SETA (BACHICOLTURE)



In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

ORIENTAMENTO (una sola opzione)	TIPOLOGIA PRODUTTIVA (selezionabile la prevalente – una sola opzione)
☐ Riproduzione ☐ Incubazione ☐ Ciclo completo	☐ Produzione seta ☐ Cosmesi ☐ Fornitura seme/bachi ☐ Scientifico-educativa ☐ Lavorazione/ essiccazione o trasformazione
N. Locali di allevamento	Presenza di locale separato per l'immagazzinamento dei bozzoli: ☐ SI ☐ NO
Lavorazione bozzoli presso lo stabilimento: ☐ SI ☐ NO	
Numero massimo telaini ospitati per ciclo di produzione:	



A.14 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: LOMBRICOLTURA

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO possono essere registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività da registrare. La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

Estensione del terreno a mq _____

Cicli/anno (media):

Quantità prodotte/anno in Kg (media):

Orientamento (una sola opzione)

- ☐ Riproduzione
☐ Incubazione
☐ Ciclo completo

**Finalità di allevamento
(Prevalente)**

- ☐ Produzione per vendita diretta; (prodotto finito confezionato)
☐ Produzione per trasformazione

A.15 SCHEDA INVERTEBRATI TERRESTRI: INSETTI

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO sono registrati in BDN uno o più dettagli attività distinti per proprietario degli animali e orientamento. In tabella sono riportati attributi del dettaglio attività.		
Cicli/anno (media):		
Quantità prodotte/anno in Kg (media):.....		
ORIENTAMENTO Almeno una opzione	TIPOLOGIA di produzione (prevalente) una sola opzione	MODALITÀ DI ALLEVAMENTO
☐ Ai fini dell'alimentazione umana ☐ Ai fini dell'alimentazione animale per animali detenuti a fini delle produzioni zootecniche ☐ Per animali detenuti a fini diversi dalle produzioni zootecniche ☐ Ad altri fini <i>Specificare se si effettua</i> ☐ <i>ciclo aperto</i> ☐ <i>ciclo chiuso</i>	Produzione ☐ Uova ☐ Larve ☐ Crisalidi/pupe ☐ Adulti Specificare se il prodotto è vivo SI/NO Specificare se il prodotto è trattato SI/NO Specificarne destinazione ☐ per vendita diretta del prodotto confezionato ☐ per trasformazione ☐ per uso interno/proprio	☐ All'aperto, ☐ Al coperto ☐ Sistema misto
Insetti detenuti ai fini dell'alimentazione umana NOVEL FOOD (indicare specie detenuta - possibili più opzioni) • Acheta domesticus (grillo domestico); • Tenebrio molitor (larva gialla della farina); • Locusta migratoria; • Alphitobius diaperinus (larva del verme della farina minore)		
Insetti detenuti ai fini dell'alimentazione animale (indicare specie detenuta - possibili più opzioni) mosca soldato nera (Hermetia illucens); mosca comune (Musca domestica), tenebrione mugnaio (Tenebrio molitor); alfitobio (Alphitobius diaperinus), grillo domestico (Acheta domesticus), grillo tropicale (Gryllodes sigillatus), grillo silente (Gryllus assimilis), baco da seta (Bombyx mori).		
Tra l'orientamento "per altri fini" sono inclusi quelli per finalità scientifico-educative, studio e controllo biologico, impollinazione		

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
di Messina - Distretto di _____

Oggetto: Domanda di Registrazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del reg. (CE) 183/2005

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il ____/____/____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

Ragione Sociale _____ Codice Aziendale _____

Codice fiscale ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ Partita I.V.A. ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____

Con sede legale e/o amministrativa sita in:

Indirizzo _____ C.A.P. _____ Comune _____ prov. ____

Telefono ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ e-mail _____

e sede produttiva sita in (indicare solo se diversa dalla sede legale e/o amministrativa)

Indirizzo _____ C.A.P. _____ Comune _____ prov. ____

Telefono ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ e-mail _____

CHIEDE

di essere registrato ai sensi del regolamento (CE) 183/2005, articoli 9, comma 2, quale esercente una o più delle seguenti attività

- *relative all'art. 5, comma 1* (barrare le voci che interessano):

OSM PRIMARI

- ☐ PRODUZIONE DI PRODOTTI PRIMARI PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE (COLTIVAZIONE, RACCOLTA, ESSICCAZIONE NATURALE, MACINAZIONE, STOCCAGGIO IN AZIENDA E TRASPORTO FINO AL PRIMO STABILIMENTO)
- ☐ OPERATORI CHE MISCELANO MANGIMI IN AZIENDA
- ☐ OPERATORI CHE NON MISCELANO MANGIMI IN AZIENDA

- *relative all'art. 5, comma 2* (barrare le voci che interessano):

OSM DIVERSI DAI PRIMARI

- ☐ PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE MINERALE
- ☐ PRODUZIONE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE AI SENSI DEL REG. 1069/09
- ☐ FORNITURA DI SOTTOPRODOTTI ALIMENTARI E AGROALIMENTARI (REG. 852/2004, REG 853/2004 e REG 197/2006)
- ☐ PRODUZIONI DI ALIMENTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA AI SENSI DEL REG. 1069/09
- ☐ PRODUZIONE ADDITIVI (DIVERSI DA ALL. IV CAPO 1)

- ☐ PRODUZIONE PREMISCELE (DIVERSE DA ALL. IV CAPO 2)
- ☐ PRODUZIONE MANGIMI COMPOSTI PER IL COMMERCIO (DIVERSI DA ALL. IV CAPO 3)
- ☐ PRODUZIONE MANGIMI COMPOSTI PER AUTOCONSUMO (DIVERSI ALL. IV CAPO 3)
- ☐ STOCCAGGIO/DEPOSITO MANGIMI (MATERIE PRIME, MANGIMI COMPOSTI, ADDITIVI E PREMISCELE)
- ☐ CONDIZIONAMENTO ADDITIVI, PREMISCELE E MANGIMI, DIVERSE DA ALLEGATO IV
- ☐ COMMERCIO INGROSSO/DETTAGLIO ADDITIVI E PREMISCELE (DIVERSE DA ALL. IV CAPO 1 E 2)
- ☐ COMMERCIO INGROSSO/DETTAGLIO MANGIMI (MATERIE PRIME, MANGIMI COMPOSTI)
- ☐ TRASPORTO CONTO TERZI DI MANGIMI (MATERIE PRIME, MANGIMI COMPOSTI, ADDITIVI E PREMISCELE)
- ☐ INTERMEDIARI (CHE NON DETENGONO I PRODOTTI)
- ☐ MULINI
- ☐ ESSICCAZIONE ARTIFICIALE
- ☐ MISCELATORI MOBILI CONTO TERZI
- ☐ altro (specificare)..... All'uopo
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi
richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato I del regolamento n. 183/2005/CE quale esercente le attività elencate all'art. 5 comma 1, consapevole che la mancata autocertificazione comporta il decadimento della richiesta di registrazione

☐SI ☐NO

Oppure

- 1) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II del regolamento n. 183/2005/CE quale esercente le attività elencate all'art. 5 comma 2, consapevole che la mancata autocertificazione comporta il decadimento della richiesta di registrazione;
- 2) Di effettuare procedure basate sui principi HACCP

☐SI ☐NO

Località

_____ lì / / / /

In fede

Firma e Timbro

Allega la seguente documentazione:

- Documento di Riconoscimento
- Codice Fiscale

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

di Messina - Distretto di _____

Oggetto: Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti ai fini della Registrazione di cui agli articoli 9 e 18 regolamento (CE) 183/2005

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il ____/____/____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

Ragione Sociale _____ Codice Aziendale _____

Codice fiscale ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ Partita I.V.A. ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____

Con sede legale e/o amministrativa sita in:

Indirizzo _____ C.A.P. _____ Comune _____ prov. ____

Telefono ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ e-mail _____

e sede produttiva sita in (indicare solo se diversa dalla sede legale e/o amministrativa)

Indirizzo _____ C.A.P. _____ Comune _____ prov. ____

Telefono ____-____-____-____-____-____-____-____-____-____ e-mail _____

che:

- ai sensi del regolamento (CE) 183/2005, articolo 9 e 18;
- in data ____/____/2005

ha presentato istanza di registrazione a codesta Regione,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate (artt. 482, 483, 489, 495 e 496 CP), nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base a una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

CERTIFICA

(barrare la voce per cui si effettua l'autocertificazione):

- ☒ di possedere i requisiti di cui all'allegato I al regolamento (CE) 183/2005, quale esercente le attività elencate all'art. 5, comma 1 del regolamento medesimo;
- ☒ di possedere i requisiti di cui all'allegato II, del regolamento (CE) 183/2005, quale esercente le attività elencate all'art. 5, comma 2 del regolamento medesimo e di effettuare procedure basate sui principi dell' HACCP
- ☒ di rispettare i requisiti di cui all'allegato III del regolamento (CE) 183/2005, per quanto riguarda l'alimentazione di animali produttori di alimenti.

Località _____ li ____/____/____

In fede
Firma e Timbro

C_C094 - COMUNE CASTEL DI LUCIO - 1 - 2025-11-07 - 0010205

MODELLO DI DELEGA
(per la registrazione degli eventi di cui al d.lgs. 134/22)
SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL DELEGANTE

☐ **OPERATORE ⁽¹⁾**☐ **RESPONSABILE DEL MACELLO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. (____) il ____/____/____
residente nel Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ Tel./cell _____
E-mail _____ PEC _____
Codice Fiscale _____
in qualità di operatore dello
stabilimento ⁽²⁾ (denominazione) _____
Codice Fiscale / _____
P.IVA _____
Codice Aziendale _____
Numero unico di registrazione ☐ riconoscimento ☐ _____
in cui sono detenuti animali della specie _____
tenuto conto di quanto stabilito al cap. _____

DELEGA (indicare nominativo) _____

**ad effettuare gli ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PREVISTI PER GLI OPERATORI /
RESPONSABILI DEL MACELLO DAL DLGS 134/22**

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL SOGGETTO DELEGATO

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____
Codice Fiscale / P.IVA _____

☐ **Associazione Organismo delegato**☐ **Filiera**☐ **Soggetto privato (persona fisica o giuridica)**☐ **Servizio Veterinario della ASL**

(ai sensi del cap. 1.1 del manuale operativo I&R di cui al DM 07.03.2023)

Il delegante si impegna a:

- Fornire al soggetto delegato le informazioni sugli eventi ai fini della loro comunicazione e registrazione in BDN, nel rispetto dei tempi e modi previsti dal decreto, fornendone documentazione idonea e veritiera;
- Collaborare con il delegato ai fini del regolare svolgimento delle attività delegate.

Il delegato si impegna a:

- effettuare, per gli eventi comunicati dal delegante, le notifiche e registrazioni obbligatorie previste per gli operatori dal decreto legislativo 05 agosto 2022, n. 134, nel rispetto dei tempi e modi previsti dal decreto stesso e suo manuale operativo.

Le parti

concordano i seguenti tempi e modalità di comunicazione degli eventi, incluso il mezzo di comunicazione _____

i seguenti tempi e modalità di revoca della delega. _____

- Il delegante allega alla presente un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di tutore/curatore va allegato anche il documento del soggetto di cui si è rappresentante.
- Le parti si dichiarano consapevoli delle conseguenze derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere (D.P.R. 445/2000).
- Le parti, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, informate sui propri diritti nei confronti del trattamento dei dati personali, prendono atto che il trattamento è effettuato nei limiti posti dalla legge, inclusa la salvaguardia di riservatezza, ed esprimono il proprio consenso al trattamento dei dati personali che li riguardano da parte delle autorità competenti.
- Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente delega, si rimanda alle norme contenute nel codice civile in materia.

Data ____/____/____ Luogo _____

IL DELEGANTE

IL DELEGATO

 ASP MESSINA	ASP MESSINA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO U.O.C. Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche Viale Giostra, Cittadella della Salute "L. Mandalari" Pad. 25 - 98121 - Messina e-mail: veterinario.dipartimento@asp.messina.it PEC: dipartimento.veterinario@pec.asp.messina.it	Modello 6 Ed.01 del 17/07/2025 Rev. 00 COMUNICAZIONE RI REGISTRAZIONE OPERATORE ED ATTRIBUZIONE CODICE AZIENDALE
--	---	--

Al Sig. SINDACO
del Comune di _____

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ATTRIBUZIONE CODICE AZIENDALE PER DETENZIONE DI ANIMALI

Presentata da _____ nato a _____ il _____ residente a _____
in via _____ n. _____ Cap _____ codice
fiscale _____ p. iva _____ per l'attività di _____

In qualità di :

A) Titolare dell'impresa individuale
Denominata _____ con sede nel comune di _____
prov. _____ via _____ Codice
fiscale/Partita Iva _____ Iscrizione C.C.I.A.A.
n. _____ registro _____ del _____

B) Legale rappresentante della società
denominata _____ con sede nel comune di _____
prov. _____ via _____ Codice
fiscale/Partita Iva _____ Iscrizione C.C.I.A.A. n.
_____ registro _____ del _____

**SI COMUNICA IL
NUMERO DI CODICE AZIENDALE ATTRIBUITO**

Sigla Stato Codice ISTAT Comune Sigla Prov. Progressivo numerico

IT		ME	
---------------	-------------------------------------	---------------	-------------------------------------

Prot.n. _____ del ____/____/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

	ASP MESSINA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO U.O.C. Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche Viale Giostra, Cittadella della Salute "L. Mandalari" Pad. 25 - 98121 - Messina e-mail: veterinario.dipartimento@asp.messina.it PEC: veterinario.dipartimento@pec.asp.messina.it	Modello 8 Ed.01 del 17/07/2025 Rev. 00
	DISTRETTO - _____ - Via _____ e-mail: veterinario.____@asp.messina.it PEC: veterinario.____@pec.asp.messina.it	<u>RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ALLEVAMENTO FAMILIARE</u>

Il presente modulo ha il solo scopo di agevolare la richiesta dell'attivazione di un allevamento familiare alla ASL/Comune competente per territorio di appartenenza, ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/2022

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ALLEVAMENTO FAMILIARE	Specie detenuta (barrare la specie di interesse):	
	☐ Bovini della sola specie <i>Bos taurus</i> ☐ Equini ☐ Suini	☐ Ovini e caprini ☐ Pollame ☐ Conigli ☐ Api

Al Servizio Veterinario Distretto di _____

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di _____

RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE CODICE AZIENDALE (Iscrizione in Banca Dati Nazionale) **IN DEROGA ALLE PROCEDURE SUAP PER
ATTIVAZIONE DI ALLEVAMENTO CHE NON HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA DI PRESTAZIONE DI SERVIZI**

Il/La sottoscritto/a _____
nato il _____ luogo di nascita _____
residente nel comune di _____ via/piazza _____
n. _____ Cod. fiscale _____ Telefono _____, indirizzo
e-mail _____

Chiede

la registrazione dell'allevamento familiare della specie indicata in intestazione sito nel Comune di _____
_____ alla via _____ località
_____ e l'attribuzione del numero di registrazione unico conforme a quanto
previsto dalla normativa vigente.

A tal fine **dichiara** sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.li 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che la decadenza del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che:

- nell'allevamento saranno detenuti ed allevati contemporaneamente un massimo di capi della specie indicata in intestazione conforme al DM 07/03/2023, capitolo 2.4.1 ossia: (barrare una sola specie)
 - ☐ **Bos taurus** - capacità strutturale n° _____ (Max 3 capi da ingrasso e non adibiti alla riproduzione);
 - ☐ **Equini NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN. Capacità strutturale: Asini n° ____; Cavalli: n° ____; Muli: n° ____; Bardotti: n° ____ (Max 3 capi); Tali equini non sono destinati alla riproduzione.
 - ☐ **Ovini** n° ____; ☐ **Caprini** n° ____ (Max 9 capi complessivi di ovini e caprini se l'operatore detiene entrambe le specie);
 - ☐ **Suini familiari DPA**, ossia destinati alla produzione di carne: capacità strutturale n° _____ (Max 4 capi da ingrasso, con esclusione di scrofe e verri);
 - ☐ **Suini familiari NON DPA**, ossia esclusi definitivamente dalla produzione alimentare e come tali identificati e registrati in BDN: capacità strutturale n° _____ (Max 2 capi). Tali suini sono detenuti in modo da impedire la nascita di nuovi animali, anche attraverso la sterilizzazione dei capi detenuti.
 - ☐ **Conigli** capacità strutturale n. fori nido _____ e n. capi di età superiore a 30 gg (Max 20 fori nido e 50 capi di età superiore a 30 giorni);
 - ☐ **Pollame** specie e capacità strutturale n. capi° _____ (Max 50 capi)
 - ☐ **Struzzi** capacità strutturale n. capi _____ (Max 4 capi)
 - ☐ **Api** c capacità strutturale n° alveari _____ (Max 10 alveari per l'intera attività di apicoltura) – Per gli allevamenti familiari di api è obbligatoria l'apposizione del cartello identificativo di cui all'art. 9, comma 13, del d.lgs. 134/22;
- che il luogo in cui sono detenuti gli animali possiede i requisiti strutturali conformi alla vigente normativa in materia edilizia, urbanistica igienicosanitaria, ambientale e quelle relative alla destinazione d'uso e



ASP MESSINA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO
U.O.C. Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
Viale Giostra, Cittadella della Salute "L. Mandalari" Pad. 25 - 98121 - Messina
e-mail: veterinario.dipartimento@asp.messina.it PEC: veterinario.dipartimento@pec.asp.messina.it

Modello 8
Ed.01 del 17/07/2025
Rev. 00

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE
ALLEVAMENTO FAMILIARE

DISTRETTO - _____ - Via _____
e-mail: veterinario.____@asp.messina.it PEC: veterinario.____@pec.asp.messina.it

Il presente modulo ha il solo scopo di agevolare la richiesta dell'attivazione di un allevamento familiare alla ASL/Comune competente per territorio di appartenenza, ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/2022

tutte le vigenti norme sul benessere e sulla sanità degli animali.

- che garantisce l'identificazione degli animali detenuti ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/23 suo manuale operativo permettendone la tracciabilità anche attraverso la corretta registrazione degli eventi che li riguardano;
- gli animali sono allevati esclusivamente per autoconsumo o uso domestico privato, senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal regolamento (CE) n. 852/2004, senza cessione degli animali se non per la immediata macellazione e se non prima autorizzati dall'Autorità competente secondo le modalità previste dal manuale operativo di cui al DM 7 marzo 2023. Pertanto l'allevamento non si configura come attività produttiva cioè non prevede la produzione di beni di interesse economico.

Inoltre il sottoscritto **dichiara**:

- che è consapevole di essere direttamente responsabile del rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente nazionale e locale per l'avvio e la prosecuzione dell'attività di allevamento familiare, incluse le eventuali acquisizioni di licenze particolari di cui alla normativa nazionale vigente;
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole del fatto che la registrazione in BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione degli animali;
- di essere consapevole di dovere comunicare nei tempi di cui all'art. 5, comma 5, lettera c) del d.lgs. 134/22 e con le modalità di cui al cap. 2.2.1, punto 1, lett. C la variazione della tipologia di attività in caso di superamento del limite di animali presenti nell'allevamento o in caso di diversa destinazione ed uso di animali per non incorrere nelle azioni correttive e sanzioni amministrative previste dal d.lgs. 134/22 in caso di mancata o ritardata comunicazione;
- di essere consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445/2000 e art 15, comma 4, del d.lgs. 134/22;
- di aver letto ed accettato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., inerente al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, nel solo ambito del procedimento per il quale viene presentata l'istanza e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.
 - Si impegna inoltre a comunicare:
 1. Ogni variazione dei dati dell'azienda entro il termine e le modalità previste dalla normativa vigente
 2. Eventuali furti e smarrimenti
 3. Tutte le eventuali comunicazioni previste per la gestione del Sistema I&R.

Allega alla presente:

- autodichiarazione dei riferimenti catastali dell'allevamento con la specifica delle coordinate geografiche espresse in formato WGS84, latitudine e longitudine decimale (es. Lat 41.328719 Long 14.97556) rilevate al centro dello stabilimento.
- copia del documento di riconoscimento.
- Attestazione da parte del Comune sulla mancanza di motivi ostativi di natura urbanistica ed igienico sanitaria.

_____, li _____

In Fede _____

 ASP MESSINA	ASP MESSINA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO U.O.C. Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche Viale Giostra, Cittadella della Salute "L. Mandalari" Pad. 25 - 98121 - Messina e-mail: veterinario.dipartimento@asp.messina.it PEC: veterinario.dipartimento@pec.asp.messina.it	<i>Modello 8</i> <i>Ed.01 del 17/07/2025</i> <i>Rev. 00</i> <u>RICHIEDSTA DI RESGISTRAZIONE</u> <u>ALLEVAMENTO FAMILIARE</u>
	DISTRETTO - _____ - Via _____ e-mail: veterinario.____@asp.messina.it PEC: veterinario.____@pec.asp.messina.it	

Il presente modulo ha il solo scopo di agevolare la richiesta dell'attivazione di un allevamento familiare alla ASL/Comune competente per territorio di appartenenza, ai sensi del d.lgs. 134/22 e DM 07/03/2022

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE

I dati da lei forniti sono utilizzati nel rispetto della normativa privacy, esclusivamente per il fine relativo alla sua richiesta. I dati sono trattati con mezzi informatici o cartacei e possono essere utilizzate altre modalità (audio, video, ecc.) ritenute utili caso per caso. I dati sono trattati da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda (ad es. medici in formazione specialistica, tirocinanti, ecc.), tutti debitamente a ciò autorizzati dal titolare o da un suo delegato; sono comunque protetti, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'accesso al solo personale autorizzato. I suoi dati sono conservati per il tempo necessario al perseguimento della finalità per la quale sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge.

SPAZIO RISERVATO SERVIZIO VETERINARIO

ASP 5 – Dipartimento di Prevenzione Veterinario

Distretto Veterinario di _____

Codice aziendale:

IT

-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Numero di registrazione unico _____

La registrazione nella BDN non costituisce autorizzazione alla detenzione di animali.

Il Medico Veterinario
Timbro e firma

Firma dell'operatore e proprietario degli animali per ricevuta della copia - Data _____